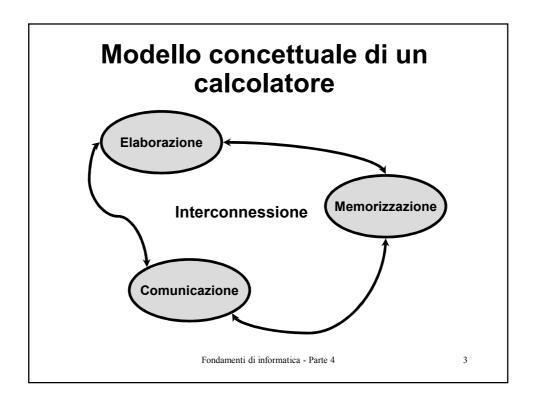
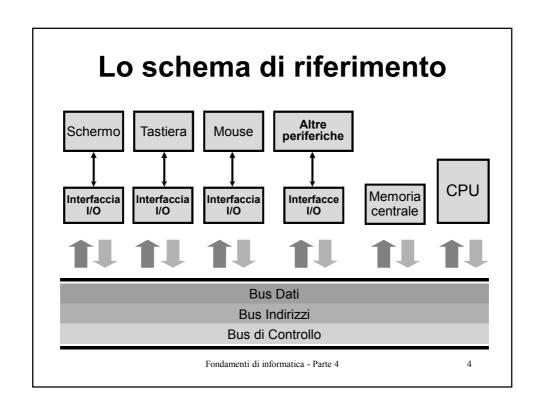


Caratteristiche dell'architettura

- Flessibilità: l'architettura è adatta a svolgere diverse tipologie di compiti
- Modularità: ogni componente ha una funzione specifica
- Scalabilità: ogni componente può essere sostituito con uno equivalente
- Standardizzazione: componenti facilmente sostituibili in caso di malfunzionamento
- Riduzione dei costi: grazie alla produzione su larga scala
- Semplicità: di installazione ed esercizio del sistema

Fondamenti di informatica - Parte 4





Caratteristiche del collegamento a BUS

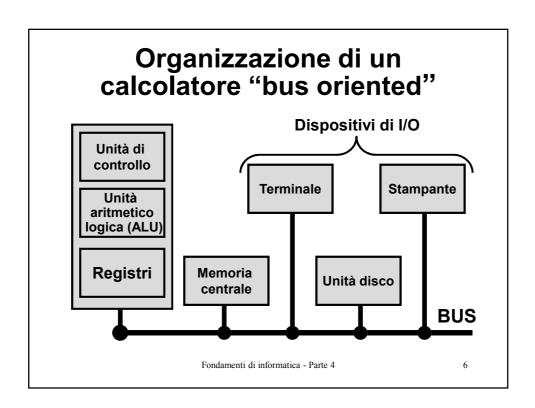
Vantaggi

- Semplicità: unica linea di connessione implica costi ridotti
- Estendibilità: aggiunta di nuovi dispositivi molto semplice
- Standardizzabilità: regole precise di comunicazione tra dispositivi diversi

Svantaggi

- Lentezza: il bus è utilizzabile solo in mutua esclusione
- Limitata capacità: al crescere del n. di dispositivi collegati
- Sovraccarico del processore: la CPU funge infatti da master sul controllo del bus

Fondamenti di informatica - Parte 4



Tipologie di istruzioni

- · Istruzioni aritmetico-logiche
 - somma, sottrazione, divisione, ...
 - AND, OR, XOR, ...
 - maggiore, minore, uguale, minore o uguale, ...
- Controllo del flusso delle istruzioni
 - flusso sequenziale
 - selezione semplice, a due vie, a n vie, ...
 - ciclo a condizione finale, iniziale, ...
- Trasferimento di informazione
 - trasferimento dati e istruzioni tra CPU e memoria
 - trasferimento dati e istruzioni tra CPU e dispositivi di I/O attraverso le relative interfacce

Fondamenti di informatica - Parte 4

7

Elementi della CPU

- Unità di controllo: legge le istruzioni dalla memoria e ne determina il tipo.
- Unità aritmetico-logica: esegue le operazioni necessarie per eseguire le istruzioni.
- Registri caratteristiche:
 - memoria ad alta velocità, usata per risultati temporanei e informazioni di controllo
 - il valore massimo memorizzabile in un registro è determinato dalle dimensioni del registro
 - registri specifici sono ad esempio: program counter (PC), che indica l'indirizzo dell'istruzione successiva, l'instruction register (IR), che indica l'istruzione che si sta eseguendo, lo stack pointer (SP) ecc.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Esecuzione delle istruzioni: ciclo Fetch-Decode-Execute

- Prendi l'istruzione corrente (in linguaggio macchina) dalla memoria e mettila nel registro istruzioni IR (fetch);
- Incrementa il program counter PC in modo che contenga l'indirizzo dell'istruzione successiva;
- Determina di che tipo è l'istruzione corrente (decode);
- Se l'istruzione usa una parola in memoria, determina dove si trova:
- Se necessario carica la parola in un registro della CPU;
- Esegui l'istruzione (execute);
- · Ripeti il ciclo.

Fondamenti di informatica - Parte 4

9

Evoluzione delle CPU

CPU	Anno	Frequenza (MHz)	Dimensione registri - bus dati (bit)	Numero transistor
8086	1978	4.77 - 12	8 - 16	29 000
80286	1982	8 - 16	16 - 16	134 000
80386	1986	16 - 33	32 - 32	275 000
80386 SX	1988	16 - 33	32 - 16	275 000
80486	1989	33 - 50	32 - 32	1 200 000
Pentium	1993	60 - 200	32 - 64	3 100 000
Pentium II	1997	233 - 400	32 - 64	7 500 000
Pentium III	1999	450 - 1133	32 - 64	24 000 000
Pentium 4	2000	1600 - 2000	32 - 64	42 000 000
				i

Fondamenti di informatica - Parte 4

Legge di Moore (1965)

"Il numero di transistor per cm² raddoppia ogni 18 mesi"

Ovvero di circa il 60% ogni anno.



Fondamenti di informatica - Parte 4

11

Incrementare le prestazioni: Parallelismo

- La frequenza di clock influenza direttamente il tempo di esecuzione delle istruzioni ed è limitata dalla tecnologia disponibile.
- Il parallelismo permette di migliorare le prestazioni senza modificare la frequenza di clock. Esistono due forme di parallelismo:
 - parallelismo a livello delle istruzioni (architetture pipeline e superscalari)
 - parallelismo a livello di processori (multiprocessori e multicomputer).

Fondamenti di informatica - Parte 4

Architettura pipeline

Consiste nell'organizzare la CPU come una "catena di montaggio"

- la CPU viene suddivisa in stadi, ognuno dedicato all'esecuzione di un compito specifico
- l'esecuzione di una istruzione richiede il passaggio attraverso tutti o alcuni degli stadi della pipeline
- in un certo istante, ogni stadio esegue la parte di istruzione di sua "competenza"
- in un certo istante esistono diverse **istruzioni contemporaneamente in esecuzione**, una per stadio.

Fondamenti di informatica - Parte 4

13

Un esempio: pipeline a 5 stadi

- S1. lettura istruzioni dalla memoria e loro caricamento in un apposito buffer
- S2. decodifica dell'istruzione per determinarne il tipo e gli operandi richiesti
- S3. individuazione e recupero degli operandi dai registri o dalla memoria
- S4. esecuzione dell'istruzione
- S5. invio dei risultati all'apposito registro.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Multiprocessori e multicalcolatori

- Nei Multiprocessori diverse CPU condividono una memoria comune:
 - le CPU devono coordinarsi per accedere alla memoria
 - esistono diversi schemi di collegamento tra CPU e memoria; quello più semplice prevede ci vi sia un bus condiviso.
- Nei Multicalcolatori si utilizzano più calcolatori, ognuno dei quali dotato di una memoria privata:
 - la comunicazione tra CPU è basata su scambio di messaggi
 - si è arrivati a costruire multicalcolatori con ~10000 CPU.

Fondamenti di informatica - Parte 4

15



La memoria

- Supporto alla CPU: deve fornire alla CPU dati ed istruzioni il più rapidamente possibile
- Archivio: deve consentire di archiviare dati e programmi garantendone la conservazione e la reperibilità anche dopo elevati periodi di tempo
- · Esigenze:
 - velocità per il supporto alla CPU
 - non volatilità ed elevate dimensioni per l'archivio
- Tecnologie:
 - elettronica: veloce ma costosa e volatile
 - magnetica e ottica: economica e non volatile, ma molto lenta

Fondamenti di informatica - Parte 4

17

Caratterizzazione di una memoria

- Velocità:
 - tempo di accesso: quanto trascorre tra richiesta e relativa risposta
 - velocità di trasferimento: quanti byte/sec si possono trasferire
- Volatilità:
 - cosa succede quando la memoria non è alimentata?
 - per quanto tempo i dati vi rimangono immagazzinati?
- Capacità: quanti byte può contenere?
- Costo per bit
- · Modalità di accesso:
 - diretta (o casuale): il tempo di accesso è indipendente dalla posizione
 - sequenziale: il tempo di accesso dipende dalla posizione
 - _ mista
 - associativa: indicato il dato, la memoria risponde indicando l'eventuale posizione che il dato occupa.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Memoria centrale - R.A.M.

- Mantiene al proprio interno dati e istruzioni dei programmi in esecuzione.
- È una memoria ad accesso "casuale" (Random Access Memory)
- Tecnologia elettronica (veloce ma volatile e costosa)
- Due diversi tipi di memoria elettronica:
 - R.O.M. (Read Only Memory): permanente e di sola lettura (serve ad esempio a memorizzare le istruzioni da effettuare all'accensione del calcolatore (bootstrap))
 - Flash: permanente e riscrivibile (USB, memorie per piccoli apparecchi elettronici quali palmari, cellulari, fotocamere, ...).

Fondamenti di informatica - Parte 4

19

Il principio di località: la cache

- Località spaziale: "quando si accede all'indirizzo A, è molto probabile che gli accessi successivi richiedano celle vicine ad A."
- Località temporale: "quando si accede all'indirizzo A, è *molto probabile* che gli accessi richiedano di nuovo la cella A."
- Si utilizza quindi una memoria che consenta accessi estremamente veloci su blocchi utilizzati di recente. Questa memoria è la cache: veloce ma molto costosa, quindi piccola.

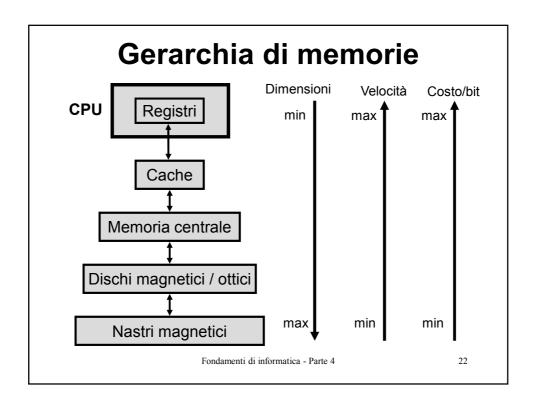
Fondamenti di informatica - Parte 4

Packaging



- Fino all'inizio degli anno '90 la memoria veniva prodotta, acquistata ed installata su chip singoli
- Oggi si monta un gruppo di chip, tipicamente 8 o 16, su una piccola scheda stampata
 - SIMM (Single Inline Memory Module): la fila di connettori si trova da un solo lato della scheda
 - DIMM (Dual Inline Memory Module): i connettori si trovano su ambedue i lati della scheda
- SIMM e DIMM sono spesso dotate di un codice di rilevazione o correzione degli errori.

Fondamenti di informatica - Parte 4



Dischi magnetici

- Sono piatti, generalmente di alluminio, ricoperti di materiale ferromagnetico
- ninio, ico
- Fattore di forma (diametro)
 - sempre più piccolo, consente velocità di rotazione maggiori
 - 3.5 pollici per sistemi desktop e fino ad 1 pollice per i portatili.
- Testina (strumento di lettura/scrittura)
 - è sospesa appena sopra la superficie magnetica
 - scrittura: il passaggio di corrente positiva o negativa attraverso la testina magnetizza la superficie
 - lettura: il passaggio sopra un'area magnetizzata induce una corrente positiva o negativa nella testina.

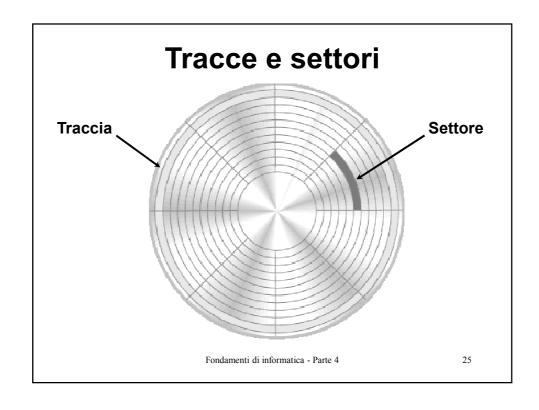
Fondamenti di informatica - Parte 4

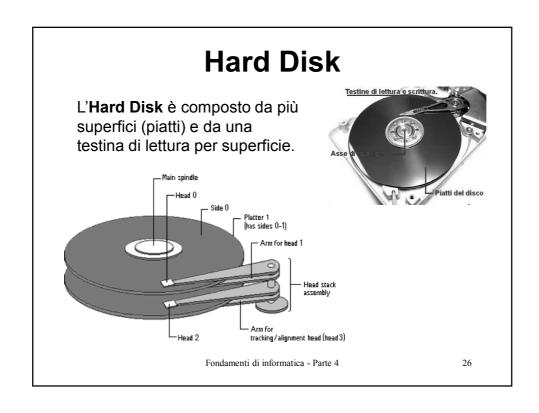
23

Tracce e settori

- Traccia (track): sequenza circolare di bit scritta mentre il disco compie una rotazione completa. Tra una traccia e l'altra c'è un piccolo spazio separatore (gap).
- Settore (sector): parte di una traccia corrispondente ad un settore circolare del disco
 - un settore contiene 512 byte di dati, preceduti da un preambolo e seguiti da un codice di correzione degli errori
- Altre sottostrutture sono i cluster e i blocchi.
- Formattazione: operazione che predispone tracce e settori per la lettura/scrittura
 - circa il 15% dello spazio si perde in gap, preamboli e codici di correzione errori.

Fondamenti di informatica - Parte 4





Floppy disk

- Funzioni: distribuzione del software su larga scala (con l'avvento dei PC) e archiviazione dati
- Struttura analoga a quella di un disco magnetico
 - il disco si **ferma** quando non è operativo
 - l'avvio della rotazione comporta un ritardo di ½ secondo
- Caratteristiche tipiche di un floppy da 3.5":
 - capacità: 1.44 MB
 - tracce × settori: 80 × 18
 - giri per minuto (RPM): 300
 - velocità di trasferimento: 500 Kbps.



Fondamenti di informatica - Parte 4

27

Dischi ottici



- Lettura ottica basata sulla riflessione (o sulla mancata riflessione) di un raggio laser sul supporto
- Densità di registrazione più alta che nei dischi magnetici
- Creati in origine per registrare programmi televisivi, successivamente applicati ai calcolatori.
- Tipologie:
 - CD-ROM, CD-R, CD-RW, DVD, DVD-RAM, ...

Fondamenti di informatica - Parte 4

Compact Disk (CD)

- Supporto proposto nel 1980 da Philips e Sony per sostituire i dischi musicali in vinile
- Standard di fabbricazione IS-10149:
 - diametro: **12 cm**; spessore: 1.2 mm e foro di 15 mm al centro
 - produzione:
 - laser ad alta potenza che brucia fori di 0.8 µm in un **disco master** (le depressioni sono dette **pit** e le aree tra i pit sono dette land)
 - · dal master si ricava uno stampo
 - nello stampo viene iniettata una resina liquida di **policarbonato** che forma un CD con la stessa sequenza di pit del master
 - sul policarbonato viene depositato uno strato molto sottile di alluminio riflettente
 - · copertura con strato protettivo e poi con una etichetta.

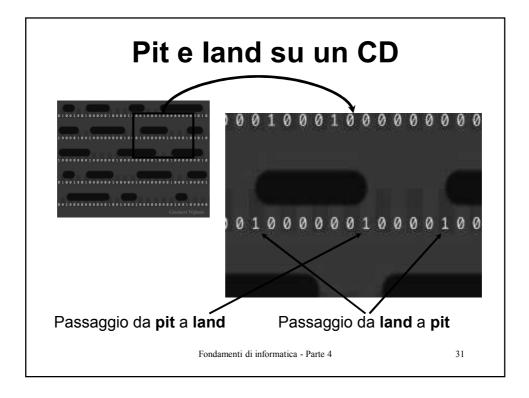
Fondamenti di informatica - Parte 4

29

Lettura di un CD

- Un laser a bassa potenza emette una luce infrarossa sul disco
- I pit appaiono come cunette su una superficie piatta
- I passaggi pit/land o land/pit indicano un 1, e la loro assenza indica uno 0
- Pit e land sono impressi in una spirale unica che compie 22.188 giri attorno al disco
- La lettura viene effettuata a velocità costante (120 cm/sec), molto meno della velocità di lettura degli hard disk.

Fondamenti di informatica - Parte 4



CD - ROM

- Nel 1984 Philips e Sony definiscono uno standard per i CD-ROM (Compact Disk-Read Only Memory) in cui si definiva la struttura ed il formato da utilizzare per memorizzare dati digitali invece che "musica"
- Rispetto ai CD audio i CD-ROM hanno:
 - stesse dimensioni
 - compatibilità dell'ottica e della meccanica
 - stesso processo produttivo
 - miglio capacità di correggere gli errori
- Nel 1986 si definisce la possibilità di mischiare audio, video e dati nello stesso settore.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Velocità e capacità dei CD-ROM

- Velocità base (1x):
 - 75 settori/sec
 - 153.6 KByte/sec
 - velocità superiori (**n** x) crescono in proporzione
- Capacità
 - 74 minuti di musica ~ 640 MB
 - 80 minuti di musica ~ 700 MB
- Tempo di accesso
 - alcune centinaia di millisecondi.

Fondamenti di informatica - Parte 4

33

CD Recordable (CD-R)

- Sono CD che vengono scritti una sola volta (WORM)
 - si utilizzano per backup, produzioni in piccole serie, generazione di master, ...
 - hanno le stesse dimensioni dei CD-ROM
- · La riflettività di pit e land è simulata
 - c'è uno strato di colore tra il policarbonato e lo strato riflettente: nello stato iniziale questo strato è trasparente
 - per scrivere, un laser ad alta potenza colpisce un punto nello strato della superficie colorata, rompe un legame chimico e crea una macchia scura.

Fondamenti di informatica - Parte 4

CD ReWritable (CD-RW)

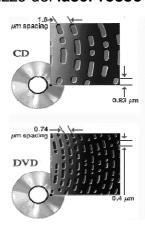
- Dischi ottici riscrivibili
- Lo strato di registrazione utilizza una lega di argento, indio, ammonio e tellurio che ha due stati stabili:
 - lo stato cristallino, con elevata capacità di riflessione (land)
 - lo **stato amorfo**, con ridotta capacità di riflessione (pit)
- Si usa un laser con tre potenze diverse:
 - alta potenza: il laser scioglie la lega e un raffreddamento rapido la porta dallo stato cristallino a quello amorfo
 - media potenza: la lega si scioglie e si raffredda tornando nel suo stato cristallino
 - bassa potenza: si rileva solo lo stato del materiale.

Fondamenti di informatica - Parte 4

3

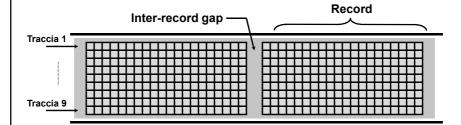
Digital Versatile Disk (DVD)

- Pit più piccoli, spirale più serrata, utilizzo del laser rosso
- Caratteristiche dei DVD:
 - capacità di 4.7 GB = 133 minuti di video ad alta risoluzione, con colonna sonora in 8 lingue e sottotitoli in 32 lingue
- · Diversi formati di DVD:
 - lato unico strato unico (4.7 GB)
 - lato unico strato doppio (8.5 GB)
 - due lati strato unico (9.4 GB)
 - due lati strato doppio (17 GB)



Fondamenti di informatica - Parte 4

Nastri magnetici e unità DAT



- · Capacità di diversi GB
- Accesso **sequenziale** ai dati
- Molto lenti
- Utili solo per operazioni di **backup**

Fondamenti di informatica - Parte 4



Input / Output

- Le operazioni di I/O si possono effettuare in 3 modalità:
 - Controllo da programma: si utilizzano cicli di codice (polling) che esaminano periodicamente lo stato dell'interfaccia hardware su cui leggere/scrivere (i.e. una stampante), fino a completamento dell'operazione.
 - Interrupt: il dispositivo periferico è in grado di notificare alla CPU il completamento di una operazione "richiamando la sua attenzione" attraverso una interruzione del flusso di esecuzione.
 - Direct Memory Access (DMA): uno specifico componente hardware (DMA controller), solleva la CPU dalla necessità di intervenire direttamente al trasferimento di ogni dato in I/O. La CPU comunica non con la periferica ma col DMA controller imponendogli l'inizio dell'operazione e comunicandogli l'indirizzo di memoria in cui il dato da trasferire è immagazzinato.

Fondamenti di informatica - Parte 4

39

Componenti fisici di un PC

- Una scheda madre che contiene una CPU, alcuni connettori nei quali inserire moduli DIMM e vari chip di supporto
- uno o due bus ad alta o bassa velocità
- prese in cui possono essere inseriti i connettori delle schede di I/O che agiscono da controllori dei dispositivi, ovvero ne gestiscono gli accessi al bus:
 - DMA controller
 - Interrupt handler

Fondamenti di informatica - Parte 4

Terminali

- Si compongono di 2 parti: tastiera e monitor.
- Tastiere:
 - possono essere meccaniche o elettromagnetiche
 - la pressione di un tasto genera un interrupt attraverso cui viene attivato il gestore degli interrupt della tastiera che decodifica il tasto premuto. Al rilascio del tasto di verifica un secondo interrupt.

Monitor:

possono essere a tubo catodico e cristalli liquidi.

Fondamenti di informatica - Parte 4

41

Monitor



· CRT (Cathode Ray Tube):

- un "cannone" spara un raggio di elettroni contro uno schermo fosforescente; il raggio viene deflesso per coprire tutti i punti dello schermo, una riga per volta
- un'immagine a tutto schermo viene completata 30/60 volte al secondo (refresh rate)

LCD (Liquid Crystal display)

- sono schermi piatti e leggeri, composti di due lastre parallele di vetro nella cui intercapedine sono contenuti i cristalli liquidi, illuminati da una luce situata dietro lo schermo
- i cristalli liquidi scorrono come un liquido e hanno una struttura tridimensionale
- un campo elettrico modifica l'allineamento molecolare dei cristalli e quindi le proprietà ottiche.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Mouse



- È una periferica di tipo "point and click"
- Nasce nel 1964 per poter utilizzare la prima interfaccia grafica ("a finestre").
- Negli anni si è evoluto, sostituendo la classica "pallina" con un dispositivo ottico (optical mouse) che permette un utilizzo più versatile e perdendo la "coda" (cordless mouse).

Fondamenti di informatica - Parte 4

43

Porte Standard e USB

- Interfaccia Seriale: trasporta 1 bit per volta, ha velocità massima = 115 Kbps e si usa per periferiche lente, come mouse e modem esterni.
- Interfaccia Parallela: trasporta 8 bit alla volta, ha velocità massima = 150 KB/sec e si usa per stampanti, scanner e unità di backup (nastri, Zip).
- Universal Serial Bus (USB): definito con l'intento di sostituire le attuali porte seriali e parallele
 - velocità = 12 Mbit/sec, collega fino a 127 periferiche in cascata
 - alimenta direttamente periferiche a basso consumo (tastiere, mouse) ed è completamente plug & play
 - la USB 2.0 del 1999 arriva fino a 480 Mbps.



Fondamenti di informatica - Parte 4

Stampanti B&W - 1

Stampanti ad aghi

- Funzionamento: la testina di stampa contiene fino a 24 aghi, e ogni ago è azionato da un'elettrocalamita; mentre la testina si muove, l'azione combinata degli aghi compone i caratteri
- Caratteristiche: sono economiche e affidabili, ma lente, rumorose e con grafica di bassa qualità.

Stampanti a getto d'inchiostro

- Funzionamento: al posto degli aghi ci sono ugelli collegati a serbatoi di inchiostro di diversi colori; mentre la testina si muove, gli ugelli spruzzano gocce di inchiostro per comporre i caratteri
- Caratteristiche: risoluzioni fino a 1440 dpi (dots per inch);
 economiche, silenziose, di buona qualità ma sono lente e le cartucce sono costose.

Fondamenti di informatica - Parte 4

4:

Stampanti B&W - 2

Stampanti laser

- Funzionamento: il tamburo viene caricato fino a 1000
 volt, ed un raggio laser scorre sul tamburo producendo
 una configurazione di punti chiari e scuri; il tamburo
 ricoperto di toner viene premuto sulla carta e trasferisce
 la polvere nera sulla carta. Il toner viene poi fissato
 facendo scorrere la carta attraverso rulli riscaldati
- Caratteristiche: alta qualità e flessibilità, buona velocità e costi contenuti; utilizzano una tecnologia simile a quella delle fotocopiatrici.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Stampanti a colori

Stampanti a getto d'inchiostro

• Caratteristiche: permettono buoni risultati per la grafica a colori ma risultati mediocri per le fotografie. Per risultati migliori si usano inchiostri a base asciutta e inchiostri a base di pigmenti.

Stampanti a inchiostro solido

 Caratteristiche: si utilizza un inchiostro speciale a base di cera in quattro blocchi solidi, ma è richiesto un lungo tempo di avviamento per sciogliere l'inchiostro.

Stampanti laser a colori

 Caratteristiche: funzionano come il modello monocromatico, ma generano quattro immagini, una per ogni colore del toner, C, Y, M, K. Sono costose, ma veloci, di alta qualità e producono immagini stabili nel tempo.

Fondamenti di informatica - Parte 4

47



Sistemi di comunicazione

Fondamenti di informatica - Parte 4

Modem

- Servono ad effettuare una connessione di calcolatori attraverso la normale linea telefonica (analogica)
- Dal 1980 le velocità sono via via aumentate, fino ai 56 Kbit/sec di oggi
- Il modem effettua una modulazione della portante analogica della linea telefonica per trasmettere un segnale digitale (modulazione di ampiezza, frequenza o fase).

Fondamenti di informatica - Parte 4

49

Integrated Services Digital Network (ISDN)

- La linea analogica viene "sostituita" dalla linea digitale; in realtà non viene sostituita, ma utilizzata in modo differente e con apparecchiature differenti alle estremità
- Uso domestico: si utilizzano due canali digitali indipendenti da 64 Kbit/sec l'uno, ed un canale di segnalazione da 16 Kbit/sec; totale:144 Kbit/sec
- Uso commerciale: si utilizzano 30 canali
- Caratteristiche: il tempo di setup per la connessione è minimo (1 sec), non serve un modem analogico ed è molto più affidabile della connessione analogica (meno errori).

Fondamenti di informatica - Parte 4

Asymmetric Digital Subscriber Line (ADSL)

- Funziona sul tradizionale doppino telefonico
- Usa tre canali diversi sulla stessa linea:
 - Plain Old Telephone System (POTS)
 - Upstream (64-640 KBps)
 - Downstream (1.5-6.1 MBps)
- Appartiene alla famiglia dei protocolli xDSL
 - diverse velocità di download (fino a 52 Mbit/sec)
 e upload (fino a 2 Mbit/sec)
 - oggi in Italia viene offerta una connessione con 640 Kbps downstream e 128 Kbps upstream.

Fondamenti di informatica - Parte 4

51

Universal Mobile Telecommunications System (UMTS)

- È uno standard per i telefoni cellulari di **terza generazione**, attivo commercialmente dal 2002
- UMTS fornisce ad ogni utente una banda fino a 2 Mbit/sec
- Rende possibile la trasmissione di contenuti multimediali attraverso la rete mobile.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Reti e Sistemi distribuiti

Rete di calcolatori

- è un insieme di calcolatori autonomi collegati tra loro mediante una rete di comunicazione
- gli utenti possono interagire esplicitamente con la rete
- in caso di guasto della rete, ogni calcolatore mantiene la sua indipendenza continuando a funzionare.

Sistemi distribuiti

- gli utenti non hanno alcuna visibilità sull'architettura del sistema
- il sistema appare omogeneo, progettato per una particolare applicazione (es. il bancomat).

Fondamenti di informatica - Parte 4

53

Reti: motivazioni

- L'elaborazione di dati tramite un unico calcolatore isolato, è stato soppiantato negli ultimi anni dall'utilizzo sempre più massiccio di sistemi connessi in rete
- Una ragione la condivisione delle risorse, al fine di utilizzare al meglio dispositivi costosi e garantire affidabilità e disponibilità
- Inoltre la comunicazione permette scambio di informazioni e possibilità di collaborazione a distanza.

Fondamenti di informatica - Parte 4

Classificazione delle reti

- Reti locali (Local Area Network, LAN)
 - hanno estensione limitata e collegano dispositivi situati in genere nello stesso edificio
- Reti metropolitane (Metropolitan Area Network, MAN)
 - connettono dispositivi situati nella stessa area urbana
- Reti geografiche (Wide Area Network, WAN)
 - collegano dispositivi situati in una ampia area (nazione, continente, ecc.)
- Reti di reti (Internetwork)
 - collegano più reti mediante opportuni elementi di interfaccia, e si possono estendere su tutto il pianeta (Internet).

Fondamenti di informatica - Parte 4

55

Sistema client-server Client Server Client Client Fondamenti di informatica - Parte 4 56